



# CITTÀ DI ISCHIA

Provincia di Napoli

## Originale Verbale di Deliberazione di Consiglio Comunale

N. 17 del 26/06/2014

**Oggetto:** SERVIZI DI IGIENE URBANA, DI MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO, SERVIZI CIMITERIALI E MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI, IMPIANTI E STRADE COMUNE DI ISCHIA. - PROROGA DELL'AFFIDAMENTO ALLA SOCIETA' ISCHIA AMBIENTE S.P.A. - ADEMPIMENTI EX COMMA 6 ART. 11 (REGIME TRANSITORIO) DELLA L.R. 5/2014

L'anno **duemilaquattordici** , addì **ventisei** , del mese di **giugno** , alle ore **17,00** , nel salone consiliare della Casa Comunale, previo recapito di appositi inviti, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria - convocazione.

Cognome e Nome	Presenti	Cognome e Nome	Presenti
FERRANDINO GIUSEPPE	Si	MOLLO LUIGI	No
TRANI GIANLUCA	Si	FERRANDINO PAOLO	Si
FERRANDINO VINCENZO	Si	TROFA MASSIMO	Si
MIGLIACCIO PASQUALINO	Si	MAZZELLA SALVATORE	Si
SPIGNESE LUCA	Si	BERNARDO CARMINE	Si
OTTORINO MATTERA	Si	FERRANDINO CIRO	Si
DI VAIA LUIGI	Si		
FERRANDINO CHRISTIAN	Si		
MONTAGNA LUCA	Si		
MATTERA LUIGI	No		
BALESTRIERI GIORGIO	No		

**Totale Presenti 14    Totale Assenti 3**

Il presidente pone in discussione l'argomento "Servizi di igiene urbana, di manutenzione del verde pubblico, servizi cimiteriali e manutenzione degli immobili, impianti e strade del Comune di Ischia. Proroga dell'affidamento alla Ischia Ambiente S.p.a. . Adempimenti ex comma 6 dell'art. 11 ( regime transitorio) della L.R. 5/2014" e passa la parola al Sindaco:

### SINDACO

*[...]L'inversione dell' ordine del giorno, ho chiesto perché è di fondamentale importanza in quanto è in scadenza un servizio primario che è quello di Ischia Ambiente che è stato prorogato rispetto al mese di marzo, sino al 30 giugno, perché in quel momento una sovrapposizione, un combinato disposto ce lo consentiva, anzi ci obbligava a comportarci in questo modo. Abbiamo fatto una proroga, con una lettera dicendo al liquidatore attuale dottor D'Aponte della Ischia Ambiente di continuare il servizio, oggi c'è stata sicuramente, in questi mesi ci sono state delle modifiche, si è costituita l'ATO, abbiamo chiesto di costituire*

C00017

la STO. C'è stata la promulgazione della Legge Regionale, ci è arrivata una circolare regionale che ci indica qual è la strada che dobbiamo percorrere fino alla istituzione delle STO, per cui necessita sicuramente dare un'ulteriore proroga a Ischia Ambiente, perché rientra tra le possibilità che la Regione ha dato e ha riservato agli enti che si trovano in scadenza di contratto come il nostro ente, per cui metto a votazione, chiedo che venga votata la delibera così come avete trovato nella fascetta, ma chiedo anche di poter votare un emendamento che abbiamo pensato di fare nelle more della convocazione del Consiglio Comunale che mi accingo a leggere. Diciamo scaturito anche da una interlocuzione anche epistolare avuta con il liquidatore dottor D'Aponte che regge attualmente le sorti della società.

(Il Sindaco dà lettura di proposta di emendamento che viene allegata agli atti)

**SINDACO:**

questo è un emendamento a firma mia scaturito da varie verifiche e discussioni sull'argomento effettuate successivamente alla iscrizione all'ordine del giorno del punto che stiamo trattando.

**CONSIGLIERE CIRO FERRANDINO:**

Presidente rispetto a questo punto all'ordine del giorno che diventa praticamente il punto 2 all'ordine del giorno, chiedo, poi non so se anche gli altri colleghi vogliono sottoscriverlo, un emendamento a questa proposta, cioè praticamente di inserire all'interno della delibera in modo secco e deciso la revoca della liquidazione di Ischia Ambiente, poiché noi ci troviamo di fronte a una società in liquidazione che normalmente quando un ente è in liquidazione può solo svolgere attività necessarie alla operazione straordinaria di liquidazione, e quindi consentire con questo emendamento e quindi con la revoca della liquidazione in data odierna di consentire legittimamente l'affidamento dei servizi di igiene urbana, va beh, quello previsto in questa delibera. Quindi io chiedo di fare entrare questo emendamento per revocare la liquidazione e quindi dare certezza al servizio e di dare legittimamente affidamento a questo argomenti che stiamo trattando.

**VICE PRESIDENTE SALVATORE MAZZELLA:**

Consigliere Ferrandino faccia pervenire l'emendamento e lo passiamo subito ai revisori e agli uffici per il parere.

**CONSIGLIERE PAOLO FERRANDINO:**

Presidente io stavo chiedendo a Ciro Ferrandino eventualmente di non forzare la mano in questa direzione per non prendersi un voto contrario, nel mentre il Sindaco con il suo emendamento ha chiesto alla struttura di andare a verificare alcune condizioni, che probabilmente possono anche portarci alla revoca. Quindi noi oggi andremo a dare un voto contrario ad un emendamento per il quale poi, può darsi, che da qui a 4, 5 mesi noi ci troveremo nelle condizioni così come da normativa cambiata, così come da valutazioni che praticamente ci porterebbero in quella direzione, a fare esattamente quanto oggi il Consigliere Ferrandino chiede. Siccome noi abbiamo detto di volere approfondire questo aspetto gli quella direzione noi andremo esattamente in quella direzione, eventualmente ci convinciamo di questo. Quindi questo era il senso del mio intervento, perché forse non aveva seguito quanto il Sindaco era andato a dire.

**VICE PRESIDENTE SALVATORE MAZZELLA:**

Dirigente Bernasconi la invito a fornire il parere. Il parere anche dei revisori se è ammissibile una proposta del genere.

Signori Consiglieri, sull'emendamento proposto dal Consigliere Ciro Ferrandino il collegio esprime parere tecnico e contabile favorevole, il collegio esprime parere favorevole. Quindi gli emendamenti, quello proposto dal Sindaco Ferrandino e dal Consigliere Ciro Ferrandino possono essere messi ai voti. A questo punto nella delibera, siccome possono trovare accesso sia l'emendamento presentato dall'Amministrazione, sia l'emendamento presentato dal Consigliere Ciro Ferrandino, abbiamo i pareri per poter procedere Consigliere Bernardo. Adesso possiamo aprire la discussione e fornire le valutazioni politiche ai documenti presentati. Chi chiede la parola?

**CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:**

Ci troviamo in una situazione difficilissima in cui ci ha messo il Sindaco, è inutile dirlo, perché se siamo in questa situazione è per un errore madornale fatto l'anno scorso, dove si doveva punire qualcuno e si mise in

liquidazione Ischia Ambiente, pur sapendo che avevamo un periodo davanti a noi, tutti i giornali nazionali parlavano di proroga di quella scadenza, che era assurdo pensare che seimila... Tutte le cose che dicemmo in quel Consiglio Comunale, il Sindaco voleva dimostrare che lui era il Sindaco e ha dimostrato di saper fare il Sindaco facendo un errore madornale che oggi ci mette a tutti quanti in difficoltà, è ovvio che noi abbiamo interesse che il servizio venga gestito da Ischia Ambiente, pure criticandola nella gestione, però vogliamo che venga gestito da una società che è una società nostra, dove speriamo che prima o poi ci possa essere una Amministrazione seria che sappia efficientare quella gestione e ridurre fortemente quelli che sono i costi del servizio, assolutamente non vogliamo quello che paventava il Sindaco l'anno scorso di una gara che ci avrebbe fatto arrivare a Ischia chissà chi e quindi sicuramente noi dovremmo essere superfavorevoli a questa delibera. Però i guai che sono stati fatti ci mettono in difficoltà a tutti quanti, perché oggi noi andiamo a prorogare la gestione di un servizio a una società in liquidazione, dove, per Legge, una società in liquidazione può, deve fare attività diretta alla liquidazione, il collegio sindacale ha invitato il liquidatore a riferire quali sono le attività di liquidazione fatte, sono oltre 1 mese e mezzo, non so se sia arrivata risposta, credo che non sia stata fatta nessuna attività di liquidazione. Ma ancora più grave, il Sindaco di Ischia ha dormito per 1 anno e mezzo e non ha approvato il bilancio 2012, 2013, noi oggi andiamo, ci viene richiesto, il Sindaco ci mette in questa condizione di approvare una delibera di questo genere perché lui non è andato ad approvare il bilancio 2012, 2013 e quindi oggi noi dobbiamo affidare un servizio... E tu come fai a togliere la liquidazione senza avere approvato il bilancio? Come fai ad affidare il servizio, come fai ad affidare un servizio a una società che tieni in liquidazione? Non avevamo ancora messo in liquidazione. Il regolamento non serve quando vogliamo costruire, la società è stata messa in liquidazione a novembre, quando noi la avevamo liquidata, avete fatto la delibera ad aprile, l'affidamento è stato fatto prima di mettere in liquidazione. Lo ha fatto il Sindaco, ma non noi. Oggi ci viene a chiedere di farla a noi.

**VICE PRESIDENTE SALVATORE MAZZELLA:**

Ma mi sembra che la messa in liquidazione l'abbiamo votata ad aprile dell'anno scorso.

**CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:**

Sì, il Sindaco l'ha fatta a novembre.

**VICE PRESIDENTE SALVATORE MAZZELLA:**

È stata la nomina a novembre del liquidatore.

**CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:**

No, no, ha fatto proprio la delibera, o una nomina, comunque...

**VICE PRESIDENTE SALVATORE MAZZELLA:**

No, chiedo scusa, io ricordo che il Consiglio Comunale ha votato la messa in liquidazione di Ischia ambiente l'anno scorso di questo periodo, ancora prima. Poi la nomina del liquidatore è avvenuta dopo un certo periodo.

**CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:**

Dico visto che qua insomma, al di là ora di quello che è stato, è interesse di tutti che Ischia Ambiente continua a gestire e speriamo che Ischia Ambiente possa pure gestire lo STO, come questo nuovo aggregamento che c'è stato. Io mi sentirei più tranquillo se oggi noi sospendessimo la discussione, ci aggiornassimo a lunedì 30 giugno, il Sindaco approva i bilanci, revochiamo la liquidazione, contestualmente sulla approvazione dei due bilanci, e diamo l'affidamento dei servizi, e così penso che siamo più tranquilli tutti quanti. Altrimenti dobbiamo accollarci i guai che ci ha provocato il Sindaco e che non sappiamo dove ci possono portare. Il ragionamento corretto sarebbe: aggiorniamoci al 30, il Sindaco approva i bilanci, visto che può fare una totalitaria tranquillamente, 2012, 2013, viene in Consiglio Comunale revochiamo la liquidazione, perché abbiamo il bilancio approvato, le situazioni economiche, revochiamo ed affidiamo il servizio e così stiamo tutti quanti più tranquilli sugli atti che andiamo ad adottare. Farlo in questo modo, affidare il servizio a una società in liquidazione io onestamente ho le mie preoccupazioni.

**CONSIGLIERE CIRO FERRANDINO:**

Rispetto alla proposta diciamo che noi credo che Carmine ha fatto una proposta valida rispetto a questa di prenderci qualche giorno per mettere, come dire, a posto le carte, soprattutto dal lato di Ischia Ambiente e permettere al Consiglio Comunale di fare una scelta più tranquilla e più costruttiva per fare prorogare, per prorogare il servizio di Ischia ambiente, che è in capo a Ischia Ambiente e quindi questo affidamento dei servizi verrebbe semplicemente approvato il 30 giugno e credo che questo ci ritroveremo ovunque nei termini che già sono sforati e quindi non sarebbe nulla di grave. Quindi credo che noi in questo consiglio Comunale dal primo giorno in cui ci è stata portata alla attenzione la messa in liquidazione di Ischia Ambiente siamo sempre stati contrari e abbiamo sempre messo in guardia questo Consiglio Comunale rispetto ai rischi della messa in liquidazione, soprattutto perché il legislatore che ci imponeva la messa in liquidazione di Ischia Ambiente ogni anno dilatava i tempi, ogni anno dava proroga, e quindi non c'era nessuna fretta. Probabilmente c'era più una questione politica, una questione punitiva rispetto a Ischia Ambiente per metterla in liquidazione, per fare i conti all'interno di Ischia Ambiente per delle questioni politiche. Oggi con l'emendamento del Sindaco non si va direttamente alla questione, e che potrebbe essere, invece, superata con l'immediata revoca della liquidazione e fare andare avanti la società. Credo che queste sono un po' le questioni per quanto concerne l'affidamento. È valida anche la proposta di Carmine di sistemare dico da un punto di vista contabile, da un punto di vista civilistico quella che è la situazione di Ischia Ambiente e poi ritornare all'interno del Consiglio Comunale con più tranquillità, con più prontezza nei prossimi giorni.

**CONSIGLIERE ENZO FERRANDINO:**

Ho ascoltato attentamente gli interventi sia del Sindaco che introduceva la proposta, e poi l'emendamento così come prospettato e gli interventi dei Consiglieri di Minoranza. Ribadisco, diciamo, il sostegno pieno politico a quello che è l'indirizzo che detta, diciamo, il Sindaco e l'Amministrazione perché lo giudico un atteggiamento diciamo prudente. Oggi dobbiamo rispondere a una emergenza che è quella che bisogna garantire il normale funzionamento del servizio nel paese, siamo una località turistica, è giusto che diciamo i cittadini e il paese non venga privato di questo servizio essenziale. Abbiamo un quadro normativo che è in continuo addivenire, non solo si è stratificato, diciamo, quello che è l'intervento nazionale che, è bene ricordarlo, da un punto di vista diciamo amministrativo ci ha spinto a porre in liquidazione la società, e non c'era alcun intendimento persecutorio nei confronti di nessuno, questo è giusto, diciamo, sottolinearlo con forza stasera, come d'altronde l'eventuale revoca della liquidazione è un atto amministrativo che ha bisogno di una serie di procedure da attuare, eventualmente riscontrando che eventualmente sia il caso diciamo da seguire questa strada e in maniera prudente il Sindaco, chiaramente, ha dato mandato alla struttura di vagliare i passaggi tecnici che eventualmente si devono porre in essere sotto questo punto di vista.

Abbiamo una normativa regionale che è in addivenire, e quindi noi dobbiamo tenere ben presenti questi aspetti nell'andare a generare una delibera all'interno di questo Consiglio Comunale. Penso che l'atto così come confezionato risponda pienamente a quello che è il quadro legislativo sia regionale che nazionale e quindi abbiamo tempo per poi dare un assetto definitivo a quello che è un settore e un servizio nevralgico per la nostra collettività. Grazie.

**CONSIGLIERE MIGLIACCIO:**

Io credo che questo problema, ancorché la società sia in liquidazione, Carmine, e sicuramente si tratta di un fatto eccezionale, però siamo davanti ad un servizio pubblico indispensabile ed anche per conseguenze di ordine pubblico noi andiamo a dare una proroga limitata a pochi mesi. Tu quindi stai dicendo se la fa il Sindaco la può fare, se la fa il Consiglio... Carmine in questa fase non c'è una imminente volontà di revocare la liquidazione Carmine, quindi noi dobbiamo pensare semplicemente che il servizio è scaduto, abbiamo bisogno che questo servizio continui, e che venga garantita chiaramente l'igiene per il paese, non credo sia un provvedimento di cui ci macchiamo di un peccato così grave, del resto è un incarico a tempo, dopo di che ci saranno dei risvolti che prevede pure la Legge, e quindi credo che noi dobbiamo procedere.

**VICE PRESIDENTE SALVATORE MAZZELLA:**

Votiamo prima gli emendamenti e poi la delibera Consigliere Ferrandino. Il Sindaco in risposta.

**SINDACO:**

Anche per, voglio dire, portare un contributo alle perplessità dei Consiglieri che sono intervenuti prima, noi abbiamo avuto una lettera dal dottore D'Aponte, sulla cui professionalità e competenza credo che nessuno può dubitare, che mi scrive questo in data 17 giugno: "Mi è d'obbligo ricordarle che la convenzione per

*l'affidamento dei servizi igiene urbana bla bla bla verrà a scadenza il prossimo 30 giugno 2014, pertanto in ossequio alle Norme vigenti a partire da tale data in mancanza di attività sarò costretto ad avviare tutte le procedure per la messa in mobilità del personale dipendente con notevoli ricadute sul piano sociale e di immagine della stessa Amministrazione. Con l'occasione devo altresì sollecitare una riflessione definitiva dell'Amministrazione in ordine alle sorti della società in quanto qualora si intenda confermare la scelta di procedere alla liquidazione della società essa dovrà necessariamente sospendere il servizio nelle prossime settimane, con ogni conseguenza in merito. Una eventuale proroga dell'affidamento non potrebbe che essere di brevissima durata e in ogni caso meramente funzionale alla individuazione del soggetto che ne dovrà assumere le attività. In attesa di cortese urgentissimo riscontro le invio i più cordiali saluti". Quindi con questo lui che vuole dire? Vuole dire che intanto ci ha messo, diciamo, in mora dicendo guardate ditemi che devo fare il 30 giugno perché mi scade il servizio, però non tanto neanche implicitamente, esplicitamente dice che lui può, nonostante sia in liquidazione per un breve tempo, che è quello appunto che abbiamo deciso continuare ad effettuare il servizio e dopo di che, in attesa di individuare altro soggetto o una diversa considerazione che l'Amministrazione intende fare sull'argomento. Quindi da questo punto di vista mi tranquillizza, diciamo, perché è un autorevole parere, che quindi può evidentemente continuare, ancorché per poco tempo ad espletare il servizio sotto forma di proroga, ancorché in liquidazione, e credo che l'Amministrazione abbia risposto con atti concreti, nel senso che proprio perché io sono consapevole, come il Consigliere Bernardo, che deve essere l'ultima, diciamo, soluzione quella di privatizzare un servizio, perché le preoccupazioni sue sono anche dell'intera Amministrazione, quindi che cosa c'è da fare oggi dopo 1 anno di liquidazione? Dare mandato ai nostri Consulenti, dirigenti e tecnici, sia della società partecipata, che del Comune stesso, che controlla la società partecipata, di verificare se sussistono le condizioni per revocare la liquidazione dal punto di vista, evidentemente, dopo avere verificato le condizioni economiche e finanziarie della società, dopo questa verifica, laddove dovessero sussistere le condizioni per la revoca il Consiglio già si esprime chiedendo al socio di provvedere alla revoca e poi stabilire, evidentemente, con un affidamento più lungo, con una gara, con la vendita delle quote, con una reimpostazione della società, chiaramente questo sarà l'organo deputato a prendere questa decisione, tutto ciò dovrà avvenire nei prossimi 3 o 4 mesi, perché abbiamo dato una proroga con scadenza massima al 30 di novembre, e spero di non arrivare al 30 novembre, e quindi spero che già dopo l'estate noi potremmo addivenire a una soluzione in merito. Se siamo arrivati alla emergenza, poi magari chiediamo anche al nostro dirigente legale, l'Avvocato Montuori se affidare un servizio, ancorché sotto forma di proroga, è una competenza del Consiglio, o c'è un altro organo del Comune che è competente. Io ho sempre ritenuto che tra le competenze del Consiglio ci sia soprattutto quella dell'affidamento dei servizi, e quindi anche delle proroghe degli affidamenti dei servizi, perché laddove non dovesse essere così, oppure secondo me andiamo a violare quello che è il Testo Unico che dà le competenze specifiche ai Consigli sì che si esporrebbe un altro organo a dare un affidamento se non è nelle sue competenze, quindi magari dopo chiedo anche una delucidazione in merito all'Avvocato Montuori, se siamo arrivati in emergenza è perché sappiamo bene che in quest'anno c'è stato un susseguirsi di norme nazionali, e parlo di quella che per esempio ha abrogato le limitazioni che c'erano nel 2010 con la Legge del 2010, ma soprattutto una serie di norme regionali che hanno approvato e stabilito quelle che sono le linee da seguire in questo settore, anche qui c'è stata una schizofrenia della Regione e dello Stato, che prima ha tolto i poteri ai Comuni e li ha dati alle Province, poi li ha tolti alle Province e adesso li a dati ai Comuni attraverso gli ATO e le STO che si dovrebbero costituire. Poi ha fatto prima una delibera di Giunta vietava qualunque tipo di affidamento nelle more dell'approvazione del Consiglio, ricordo che è stata anche ampiamente discussa questa cosa sia all'interno che all'esterno di quest'area, e quindi il Comune non aveva la possibilità nelle more dell'approvazione della Legge di fare nessun tipo di nuova gara o di nuova procedura o di nuovo affidamento perché lo vietava l'Assessore Romano con la sua delibera approvata, perché quella delibera dava tutto mandato all'ATO di fare anche le gare. In Consiglio Regionale ci sono stati una serie di emendamenti e si è partorita finalmente la Norma che ha creato un quadro normativo chiaro da dover seguire, che ha dato ampia facoltà, ha ridato completamente le competenze ai Comuni, e quindi questo è stato chiarito finalmente una volta e per tutte per stabilire le competenze in materia, ha dato ampia facoltà di organizzarsi, anche per aree omogenee e geograficamente parlando ai Comuni di mettersi insieme per poter gestire questo servizio mediante la costituzione di appositi STO che devono essere autorizzati dall'ATO, che poi non è altro che una conferenza degli stessi Sindaci che poi dovranno costituire gli STO. Il Comune di Ischia nei termini, anzi i 6 Comuni dell'Isola di Ischia nei termini hanno chiesto di potersi unire sotto forma di STO per l'isola di Ischia e nei prossimi giorni, nelle prossime settimane questa cosa verrà discussa ed avallata dall'ATO, da quel momento i Comuni dovranno decidere in che modo gestire i rispettivi servizi nei propri territori, se in forma associata,*

o anche in forma separata. Cioè la nuova normativa consente ai singoli Comuni, ancorché uniti sotto forma di STO di poter anche continuare a gestire il servizio in modo separato. Ovviamente io spero che ci sia una maturità all'interno della STO che si va a costituire da parte dei Sindaci per poter addivenire a delle gestioni unificate che, certamente, creeranno delle economie di scala, questo è l'auspicio chiaramente della nostra Amministrazione, ma laddove ciò dovesse essere difficile da concretizzarsi siamo anche consapevoli di poter e dover andare avanti da soli, così come abbiamo fatto finora.

Tutta questa serie di Norme che si sono susseguite, tra delibere, approvazione del Consiglio, emendamenti sono avvenute proprio in quest'anno che non hanno messo in condizione né la nostra Amministrazione, ma neanche le altre di poter tracciare un chiaro percorso per il futuro della società. È per questo che ci siamo trovati in emergenza al 30 di giugno da dover prendere una decisione e credo che l'Amministrazione abbia preso la decisione più saggia, andiamo a verificare i conti, visto che non c'è più il vincolo che imponeva la messa in liquidazione della Ischia ambiente, andiamo a vedere i conti se ci consentono la revoca della liquidazione per poi decidere di fare un affidamento, evidentemente questa volta con un piano finanziario più a lunga scadenza, che consente anche degli investimenti alla nuova azienda, perché sappiamo tutti che l'anno scorso essendo stata una proroga solo di 1 anno in via sperimentale non abbiamo consentito alla azienda, perché non era previsto nel capitolato di fare gli opportuni investimenti e invece una società che ha bisogno di investimenti, soprattutto per dotarsi delle attrezzature di cui oggi ha bisogno per fare in modo che possa fare un servizio più efficiente e soprattutto limitare quelli che sono i costi di manutenzione e riparazione dei propri automezzi. Tutto questo lo faremo da qui a novembre evidentemente solo alla luce delle risultanze delle verifiche che abbiamo appena chiesto ai nostri tecnici.

Tornando agli emendamenti: quindi credo che dopo l'emendamento presentato dalla Amministrazione, o meglio l'emendamento presentato dalla Amministrazione ingloba anche quello presentato dalla Minoranza, in quanto si chiede praticamente una cosa analoga, con l'unica differenza che oggi dovremmo, con l'emendamento numero 2 dovremmo approvare la revoca della liquidazione al buio, senza sapere se le condizioni economiche e finanziarie della azienda lo consentono. E invece noi abbiamo chiesto prima una verifica per far sì che poi veniamo chiamati a decidere su dei dati certi, evidentemente con la certezza che stiamo tornando, facendo tornare in bonis una società che evidentemente c'ha i conti a posto e che quindi rispetto a una decisione del genere certamente non incorriamo in nessuna responsabilità perché non abbiamo operato al buio, ma abbiamo operato solo dopo una accurata verifica di tutti i tecnici, sia della società, che del nostro Comune. Quindi questo era quello che volevo dire soprattutto... cioè gli emendamenti sono praticamente simili, con l'unica differenza che il nostro chiede una verifica prima tecnico contabile e finanziaria e economica della nostra società. Non devo dire altro, chiedo che venga messa ai voti la proposta principale così come emendata dalla Amministrazione.

#### **CONSIGLIERE CIRO FERRANDINO:**

Almeno con la Minoranza vogliamo andare in modo deciso al problema e quindi revocare la liquidazione, senza sé e senza ma. Sulla questione di andare al buio io non credo che si va al buio, perché ci sta un controllo analogo, ci stanno i dirigenti che sono in contatto continuo con la società in liquidazione, con Ischia Ambiente e quindi credo che ognuno di loro è in grado di dare una consulenza al momento al Consiglio Comunale per procedere alla revoca. Quindi io con molta tranquillità, senza fare polemiche, io credo che anche la nostra proposta, che è una proposta risolutiva, e quindi torniamo alle origini di Ischia ambiente, diamo tranquillità ai lavoratori, ai fornitori, quindi soprattutto ai debitori della società e quindi diamo tutta una serie di... Una boccata di ossigeno a questa società e quindi questa io credo che è la questione che noi proponiamo con questo emendamento che va... Il nostro credo che va a sostituire in parte quello che prevedete voi con l'emendamento numero 1 proposto dalla Amministrazione. Quindi credo molto, e ci siamo sempre battuti, perché non è la prima volta che abbiamo portato l'argomento della revoca della messa in liquidazione di Ischia Ambiente in Consiglio Comunale. Quindi noi sull'emendamento nostro voteremo a favore, sull'emendamento proposto da voi ci porteremo assenti, perché noi ci teniamo a che non vogliamo essere di ostacolo all'affidamento dei servizi, a fare andare avanti Ischia Ambiente, perché ci teniamo che non vengano i privati, perché andare in mano ai privati sulla raccolta dei rifiuti significa tornare indietro nel tempo e quindi significa fare un danno enorme alla economia del paese, ai lavoratori di Ischia Ambiente, lo stiamo vedendo con quello che accade nei Comuni limitrofi. Per quanto riguarda questa probabilità di fare la STO, e quindi di andare a gestire insieme ai Comuni, devo dire che noi, almeno io credo che ho delle difficoltà a credere che si vada lisci con l'associazione dei Comuni, perché fino ad oggi ho notato che, basta guardare il Regno di Nettuno o i vari consorzi, c'è sempre qualcuno che vuole fare la

*prima donna, c'è chi vuole nominare il revisore, c'è chi vuole nominare il Presidente, ci troviamo di fronte a quello che normalmente... Mi auguro che ci sia più maturità rispetto ai personaggi politici degli altri Comuni, ce ne sono tanti che sono persone per bene e quindi mi auguro che anche per questa iniziativa non ci siano rivalità, non ci siano degli ostracismi, non ci siano delle attività che vanno ad ostacolare l'attività di questo nuovo ente che probabilmente il legislatore ci concede di istituire.*

*Quindi, ripeto, sugli emendamenti noi ce ne usciamo sulla vostra proposta e votiamo favorevoli alla revoca della liquidazione.*

...omissis....

Si da atto che si assentano dall'aula i consiglieri Carmine Bernardo, Ciro Ferrandino e Salvatore Mazzella.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento presentato dall'Amministrazione che con voti favorevoli 10 (Giuseppe Ferrandino, Vincenzo Ferrandino, Pasqualino Migliaccio, Luca Spignese, Ottorino Mattera, Luigi Di Vaia, Christian Ferrandino, Luca Montagna, Paolo Ferrandino, Massi Trofa), un astenuto (Gianluca Trani), viene approvato.

Si da atto che rientrano in aula i consiglieri Carmine Bernardo, Ciro Ferrandino e Salvatore Mazzella.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento presentato dal Consigliere Ciro Ferrandino che con 3 voti favorevoli (Carmine Bernardo, Salvatore Mazzella e Ciro Ferrandino), 10 voti contrari (Giuseppe Ferrandino, Vincenzo Ferrandino, Pasqualino Migliaccio, Luca Spignese, Ottorino Mattera, Luigi Di Vaia, Christian Ferrandino, Luca Montagna, Paolo Ferrandino, Massi Trofa) e un astenuto (Gianluca Trani), viene respinto.

Si da atto che si assentano dall'aula i consiglieri Carmine Bernardo, Ciro Ferrandino e Salvatore Mazzella.

Il Presidente pone in votazione la proposta di delibera così come emendata che con voti favorevoli 10 (Giuseppe Ferrandino, Vincenzo Ferrandino, Pasqualino Migliaccio, Luca Spignese, Ottorino Mattera, Luigi Di Vaia, Christian Ferrandino, Luca Montagna, Paolo Ferrandino, Massi Trofa), un astenuto (Gianluca Trani), viene approvata.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

A seguito di nota prot. 1339 del 06.03.2014 -a firma del Liquidatore della Società Ischiambiente S.p.A.- con atto prot. n. 12 del 12.03.2014 si comunicava che ai sensi del combinato disposto degli artt. 10 e 13 del D.L. 30.12.2013 n.150 ( in Gazzetta Ufficiale -serie generale- n.304 del 30.12.2013 ) coordinato con la legge di conversione 27 febbraio 2014 n.15 recante "*Proroga termini previsti da disposizioni legislative*" il termine previsto dall'art.11 comma 2 ter del D.L. n.195 del 30.12.2009 -che prevedeva in fase transitoria fino al 31.12.2012 (ora 30.06.2014) che le sole attività di raccolta, di spazzamento e di trasporto dei rifiuti e di smaltimento o recupero inerenti alla raccolta differenziata continuano ad essere gestite **secondo le attuali modalità e forme procedurali dai Comuni**, già differito per effetto del D.L.14 gennaio 2013 n.1 al 31.12.2013- era stato prorogato nella richiamata Legge di conversione al **30 Giugno 2014**;

Che la legge di conversione 27 febbraio 2014 n.15 recante "*Proroga termini previsti da disposizioni legislative*" ha stabilito all'art. 13 rubricato "Termini in materia di Servizi Pubblici Locali" che:

*In deroga a quanto previsto dall'articolo 34, comma 21 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, al fine di garantire la continuità del servizio, laddove (( l'ente responsabile dell'affidamento ovvero, ove previsto, )) l'ente di governo dell'ambito o bacino territoriale ottimale e omogeneo abbia già avviato le procedure di affidamento*

(( pubblicando la relazione di cui al comma 20 del medesimo articolo )), il servizio e' espletato dal gestore o dai gestori gia' operanti fino al subentro del nuovo gestore e comunque non oltre il 31 dicembre 2014.

2. La mancata istituzione o designazione dell'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale ai sensi del comma 1 dell'articolo 3-bis del decreto-legge del 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, ovvero la mancata deliberazione dell'affidamento entro il termine del 30 giugno 2014, comportano l'esercizio dei poteri sostitutivi da parte del Prefetto competente per territorio, le cui spese sono a carico dell'ente inadempiente, che provvede agli adempimenti necessari al completamento della procedura di affidamento entro il 31 dicembre 2014.

3. Il mancato rispetto dei termini di cui ai commi 1 e 2 comporta la cessazione degli affidamenti non conformi ai requisiti previsti dalla normativa europea alla data del 31 dicembre 2014.

4. Il presente articolo non si applica ai servizi di cui all'articolo 34, comma 25, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge del 17 dicembre 2012, n. 221.

- La Regione Campania con Legge Regionale n.5 del 24 Gennaio 2014 "Riordino del Servizio di Gestione Rifiuti Urbani e Assimilati in Campania" ha modificato tra l'altro l'art.15 della Legge regionale 4/2007 contenente l'articolazione del territorio in Ambiti Territoriali Ottimali prevedendo la ulteriore articolazione per aree omogenee denominate Sistemi Territoriali Operativi stabilendo altresì termini e modalità per lo svolgimento del Servizio.

Vista la deliberazione n. 3 dell'01.02.2013 del Consiglio Comunale di Ischia avente ad oggetto "Riordino delle Società partecipate ed assetto partecipazioni dell'ente finalizzato al contenimento dei costi. Servizio di raccolta Trasporto e smaltimento differenziata integrata dei rifiuti Solidi Urbani Servizio di manutenzione del verde pubblico Parchi e giardini Aree ZTL e servizi Cimiteriali" con la quale si è stabilito tra l'altro di scegliere la modalità di affidamento in house providing affidando per anni uno come da schema di convenzione contestualmente approvato, i servizi relativi alla Società in house Ischia Ambiente S.p.a. ora in liquidazione.

Considerato

- che risultano altresì osservate le disposizioni di cui art.34 c.20 del D.l.179/212 in materia di affidamento di Servizi Pubblici mediante redazione e pubblicazione della Relazione ex art.34 c.20 del D.l.n.179/2012 circa la modalità di svolgimento in house.

- che il comma 32 dell'articolo 14 del Decreto Legge 31 Maggio 2010 n. 78 convertito con modificazioni dalla legge 30 Luglio 2010 n. 122 è stato abrogato per effetto del comma 561 dell'art.1 della L.147/2013 con conseguente venir meno dell'obbligo della dismissione delle Società partecipate degli enti locali.

Vista la nota prot. 3094 del 17 giugno 2014 acquisita al protocollo dell'ente in pari data al n.15185 a firma del Liquidatore della Ischiamambiente s.p.a. con la quale lo stesso nel rammentare che la Convenzione per l'affidamento dei servizi di igiene urbana, di manutenzione del verde pubblico, servizi cimiteriali e manutenzione degli immobili, impianti e strade del Comune di Ischia, viene a scadenza il prossimo 30 giugno, rappresenta tra l'altro che una eventuale proroga dell'affidamento, qualora si intenda confermare la scelta di procedere alla liquidazione della società, "non potrebbe che essere di brevissima durata ed in ogni caso funzionale alla individuazione del soggetto che ne dovrà assumere l'attività".

Preso atto della nota prot. 3653 del 16.06.2014 acquisita al protocollo dell'ente al n. 15290 del 17.06.2014 a firma dell'Assessore all'Ecologia, Tutela dell'ambiente e Disinquinamento Ciclo

Integrato delle Acque- Programmazione e Gestione dei rifiuti della Regione Campania avente ad oggetto: Attuazione L.R. 5/2014 "Riordino del servizio di gestione rifiuti urbani e assimilati in Campania".

Visto il comma 6 dell'art.11 (Regime transitorio) della L.R. n.5/2014 che così dispone: "Al di fuori dei casi di cui al comma 5 e nel caso di gestioni la cui scadenza intervenga tra la data di entrata in vigore della presente legge e il centottantesimo giorno successivo alla data di insediamento delle Conferenze d'ambito si può procedere alla proroga del servizio per una durata non superiore al periodo intercorrente tra la scadenza della gestione e la conclusione della prima procedura di affidamento per l'intero ATO e STO e comunque per un periodo non superiore a quello previsto dal vigente quadro normativo e nel rispetto delle condizioni in esso stabilite. Se non ricorrono le condizioni previste dalla normativa vigente per la proroga del servizio si può procedere ad un nuovo affidamento condizionato risolutivamente alla conclusione della prima procedura di affidamento per l'intero ATO o STO e comunque nel rispetto di quanto previsto nel vigente quadro normativo"

Considerato che con Convenzione ex art.30 del D.Lgs 267/2000 dell'Ambito Territoriale Ottimale/ATO tra i Comuni Napoli 2 per l'esercizio in forma associata ai sensi della Legge Regionale N.4 del 28 Marzo 2007 delle funzioni di organizzazione del Servizio di Gestione Rifiuti, Rep.73/2014 in data **29.04.2014 innanzi al Segretario Generale del Comune di Giugliano in Campania** i Comuni di Giugliano in Campania, Barano d'Ischia, Calandrino, Casavatore, Forio, Frattamaggiore, Grumo Nevano, Ischia, Lacco Ameno, Marano di Napoli, Melito di Napoli, Monte di Procida, Pozzuoli, Quarto, Sant'Antimo, Serrara Fontana, Villaricca, hanno costituito ai sensi dell'art.30 del D.lgs 267/00 la **Conferenza d'Ambito** per l'esercizio in forma associata delle funzioni amministrative comunali e delle attività connesse ai servizi di gestione dei rifiuti urbani e assimilati

Considerato altresì che con nota prot.15494 del 13.06.2014 del Comune di Forio, i Comuni dell'isola di Ischia, Forio, Barano d'Ischia, Casamicciola Terme, Ischia, Lacco Ameno, Serrara Fontana, hanno richiesto alla Conferenza d'Ambito dell'ATO la delimitazione dello STO in ragione della particolarità territoriale dell'Isola di Ischia e delle criticità logistiche legate al trasferimento in terra ferma dei rifiuti, nonché della particolarità del bacino di utenza con una popolazione residente pari a circa 62.0000 abitanti ed una popolazione media con flussi turistici di 150.000 abitanti e punte massime nel periodo estivo di oltre 800.000 presenze

Ritenuto che per effetto del complesso delle richiamate disposizioni e della costituzione della Conferenza di Ambito nonché degli adempimenti posti in essere dal Comune di Ischia che ha richiesto la costituzione di uno STO in coerenza con le previsioni della Legge Regionale l'affidamento del servizio alla Ischia Ambiente s.p.a. debba essere prorogato per un periodo non superiore al 30.11.2014 e comunque condizionato risolutivamente alla conclusione della prima procedura di affidamento per l'intero ATO o dello STO. -salva ogni diversa eventuale ed ulteriore previsione normativa.

Considerato che il comma 32 dell'articolo 14 del Decreto Legge 31 Maggio 2010 n. 78 convertito con modificazioni dalla legge 30 Luglio 2010 n. 122 è stato abrogato per effetto del comma 561 dell'art.1 della L.147/2013 con conseguente venir meno dell'obbligo della dismissione delle Società partecipate degli enti locali.

Considerato altresì l'art. 23 del D.L. 24.04.2014 n. 66 rubricato **Riordino e riduzione della spesa di aziende, istituzioni e delle società controllate dalle amministrazioni locali** che espressamente prevede "Fermo restando quanto previsto dall'articolo 3 comma 29 della Legge 24 Dicembre 2007 n. 244 a dall'art. 1 comma 559 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 il Commissario Straordinario di cui all'art. 49 bis del Decreto Legge 21 Giugno 2013 n. 69 convertito con modificazioni nella legge 9 agosto 2013 entro il 31 ottobre 2014 predispone un programma di razionalizzazione delle aziende speciali, dalle istituzioni e delle società

*direttamente o indirettamente controllate dalle amministrazioni locali incluse nell'elenco di cui all'art.1 comma 3 della legge 31 dicembre 2009 n. 196 individuando in particolare specifiche misure: a) per la liquidazione o trasformazione per fusione o incorporazione degli organismi sopra indicati, in funzione delle dimensioni e degli ambiti ottimali per lo svolgimento delle rispettive attività; b) per l'efficientamento della loro gestione, anche attraverso la comparazione con altri operatori che operano a livello nazionale e internazionale";*

Che nelle more della istituzione dello STO e della valutazione circa il più efficiente sistema di gestione del servizio Raccolta e smaltimento dei Rifiuti solidi Urbani è opportuno procedere alla verifica della possibilità di ottimizzazione del servizio mediante gestione unitaria anche se del caso avvalendosi di un unico soggetto gestore per tutte le amministrazioni dello STO

Ritenuto di dover incaricare gli uffici comunali e gli organi amministrativi e di controllo della Società e dei Revisori dei Conti dell'ente che la partecipa, ciascuno per quanto di competenza, di procedere ad un approfondito procedimento di verifica della sussistenza delle condizioni economico-patrimoniali della società al fine di valutare - nel rinnovato quadro normativo- la possibilità di avvalersi della Ischiambiente s.p.a. per l'affidamento dei servizi allo stato svolti per conto del Comune di Ischia, in sede di A.T.O e di S.T.O. sia in caso di affidamento in house a soggetto pubblico interamente partecipato, sia in caso di eventuale esternalizzazione dei servizi mediante procedura ad evidenza pubblica da realizzarsi mediante cessione delle quote societarie in modo da consentire la legale rappresentate dell'ente che la partecipa di procedere -qualora dovessero sussistere i presupposti all'esito dell'indicato procedimento di verifica- anche alla eventuale revoca della liquidazione della Ischia Ambiente s.p.a. per effetto della abrogazione del 1 comma 32 dell'art.14 del D.l. 31 Maggio 2010 n.78 e ss.mm.ii. abrogato per effetto del comma 561 dell'art.1 della L.147,

Visti i pareri resi ex D.Lgs 267/00 dai Responsabili dei Servizi interessati;

Visti i pareri resi dai Responsabili dei Servizi sulla proposta di emendamento presentata dall'Amministrazione;

Visto il parere espresso dal Collegio di Revisione Contabile, giusto verbale n. 14 in data 24.06.2014, espresso sulla proposta di delibera di proroga dei servizi alla società S.p.a. in liquidazione;

Visto il parere espresso dal Collegio di Revisione Contabile, relativamente all'emendamento presentato dall'Amministrazione, giusto verbale n. 15 del 25.06.2014;

Visto il parere tecnico contabile espresso dal dirigente del Settore Economico Finanziario ed il parere espresso dall'Organo di Revisione sulla proposta di emendamento presentata dal Consigliere Ciro Ferrandino;

Con voti favorevoli 10 (Giuseppe Ferrandino, Vincenzo Ferrandino, Pasqualino Migliaccio, Luca Spignese, Ottorino Mattera, Luigi Di Vaia, Christian Ferrandino, Luca Montagna, Paolo Ferrandino, Massi Trofa), un astenuto (Gianluca Trani),

#### DELIBERA

1)La premessa è parte integrante della presente deliberazione.

2) Prorogare alla società Ischia Ambiente S.P.A. in liquidazione interamente partecipata dal Comune di Ischia fino al 30.11.2014 e comunque condizionare risolutivamente alla conclusione della prima procedura di affidamento per l'intero ATO o dello STO l'affidamento del servizio di cui alla Convenzione per i Servizi di Igiene urbana, di manutenzione del verde

pubblico, servizi cimiteriali e manutenzione degli immobili, impianti e strade Comune di Ischia -salva ogni diversa eventuale ed ulteriore previsione normativa.

3) Stabilire che i predetti servizi a dovranno pertanto essere svolti dalla Società in house senza soluzione di continuità alle condizioni tutte riportate nella Convenzione del 13.03.2013 fino al 30.11.2014 e che l'affidamento è sottoposto a condizione risolutiva espressa in caso di conclusione della prima procedura di affidamento per l'intero ATO o dello STO precedente alla data del 30.11.2014 salva ogni diversa eventuale ed ulteriore previsione normativa e o diversa determinazione del Socio Unico rappresentato dal Comune di Ischia dell'ATO o dello STO.

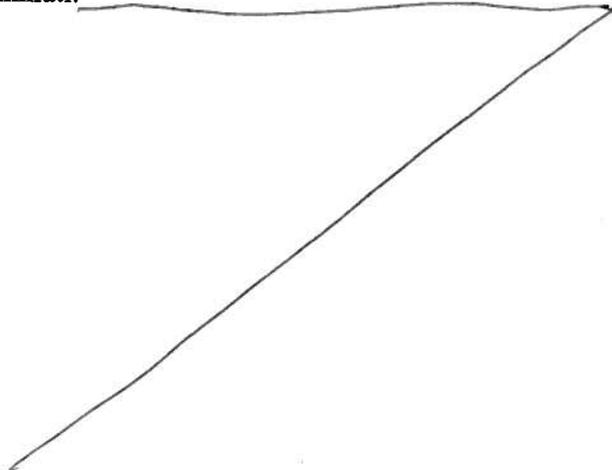
4) Dare atto che la presente deliberazione di proroga dell'affidamento viene adottata anche al fine di scongiurare emergenze igienico sanitarie e di sicurezza pubblica nel pieno della stagione turistica non essendo allo stato determinata diversa procedura di affidamento del Servizio da parte dell'ATO o dello STO.

5) Stabilire di incaricare gli uffici comunali e gli organi amministrativi e di controllo della Società e i Revisori dei Conti dell'ente che la partecipa, ciascuno per quanto di competenza, di procedere ad un approfondito procedimento di verifica della sussistenza delle condizioni economico-patrimoniali della società, per valutare - nel rinnovato quadro normativo- la possibilità di avvalersi della Ischiaambiente s.p.a. per l'affidamento dei servizi allo stato svolti per conto del Comune di Ischia, in sede di A.T.O e di S.T.O. sia in caso di affidamento in house a soggetto pubblico interamente partecipato, sia in caso di eventuale esternalizzazione dei servizi mediante procedura ad evidenza pubblica da realizzarsi mediante cessione delle quote societarie, al fine di consentire al legale rappresentate dell'ente nell'assemblea della Società, di procedere -qualora dovessero sussistere i presupposti all'esito dell'indicato procedimento di verifica- anche alla eventuale revoca della liquidazione della Ischia Ambiente s.p.a. tenuto conto della abrogazione del 1 comma 32 dell'art.14 del D.l. 31 Maggio 2010 n.78 e ss.mm.ii. abrogato per effetto del comma 561 dell'art.1 della L.147,

6) Stabilire di trasmettere a cura della Segreteria Generale la presente deliberazione alla Conferenza d'ambito dell'ATO Na 2 alla Prefettura di Napoli.

Con voti con voti favorevoli 10 (Giuseppe Ferrandino, Vincenzo Ferrandino, Pasqualino Migliaccio, Luca Spignese, Ottorino Mattera, Luigi Di Vaia, Christian Ferrandino, Luca Montagna, Paolo Ferrandino, Massi Trofa), un astenuto (Gianluca Trani), dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del TUEL 267/2000;

Il Presidente su richiesta dei Consiglieri alle ore 22.00 sospende la seduta consiliare per dieci minuti.



EMENDAMENTO ALLA PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO  
COMUNALE N.1 DELL'INTEGRAZIONE



Oggetto: Affidamento dei Servizi di Igiene urbana, di manutenzione del verde pubblico, Servizi cimiteriali e manutenzione degli immobili, impianti e strade Comune di Ischia.. Proposta al Consiglio. Emendamento.

Premesso che:

- La Regione Campania con Legge Regionale n.5 del 24 Gennaio 2014 "*Riordino del Servizio di Gestione Rifiuti Urbani e Assimilati in Campania*" ha modificato tra l'altro l'art.15 della Legge regionale 4/2007 contenente l'articolazione del territorio in Ambiti Territoriali Ottimali prevedendo la ulteriore articolazione per aree omogenee denominate Sistemi Territoriali Operativi stabilendo altresì termini e modalità per lo svolgimento del Servizio.

Vista la deliberazione n. 3 dell'01.02.2013 del Consiglio Comunale di Ischia avente ad oggetto "*Riordino delle Società partecipate ed assetto partecipazioni dell'ente finalizzato al contenimento dei costi. Servizio di raccolta Trasporto e smaltimento differenziata integrata dei rifiuti Solidi Urbani Servizio di manutenzione del verde pubblico Parchi e giardini Aree ZTL e servizi Cimiteriali*" con la quale si è stabilito tra l'altro di scegliere la modalità di affidamento *in house providing* affidando per anni *uno* come da schema di convenzione contestualmente approvato, i servizi relativi alla Società in house Ischia Ambiente S.p.a. ora in liquidazione.

Considerato che risultano altresì osservate le disposizioni di cui art.34 c.20 del D.l.179/212 in materia di affidamento di Servizi Pubblici mediante redazione e pubblicazione della Relazione ex art.34 c.20 del D.l.n.179/2012 circa la modalità di svolgimento in house.

Considerato che il comma 32 dell'articolo 14 del Decreto Legge 31 Maggio 2010 n. 78 convertito con modificazioni dalla legge 30 Luglio 2010 n. 122 è stato abrogato per effetto del comma 561 dell'art.1 della L.147/2013 con conseguente venir meno dell'obbligo della dismissione delle Società partecipate degli enti locali.

Considerato altresì l'art. 23 del D.L. 24.04.2014 n. 66 rubricato *Riordino e riduzione della spesa di aziende, istituzioni e delle società controllate dalle amministrazioni*

*locali che espressamente prevede “Fermo restando quanto previsto dall’articolo 3 comma 29 della Legge 24 Dicembre 2007 n. 244 a dall’art. 1 comma 559 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 il Commissario Straordinario di cui all’art. 49 bis del Decreto Legge 21 Giugno 2013 n. 69 convertito con modificazioni nella legge 9 agosto 2013 entro il 31 ottobre 2014 predisporre un programma di razionalizzazione delle aziende speciali, dalle istituzioni e delle società direttamente o indirettamente controllate dalle amministrazioni locali incluse nell’elenco di cui all’art.1 comma 3 della legge 31 dicembre 2009 n. 196 individuando in particolare specifiche misure: a) per la liquidazione o trasformazione per fusione o incorporazione degli organismi sopra indicati, in funzione delle dimensioni e degli ambiti ottimali per lo svolgimento delle rispettive attività; b) per l’efficientamento della loro gestione, anche attraverso la comparazione con altri operatori che operano a livello nazionale e internazionale”;*

Che nelle more della istituzione dello STO e della valutazione circa il più efficiente sistema di gestione del servizio Raccolta e smaltimento dei Rifiuti solidi Urbani è opportuno procedere alla verifica della possibilità di ottimizzazione del servizio mediante gestione unitaria anche se del caso avvalendosi di un unico soggetto gestore per tutte le amministrazioni dello STO

Ritenuto di dover incaricare gli uffici comunali e gli organi amministrativi e di controllo della Società e dei Revisori dei Conti dell’ente che la partecipa, ciascuno per quanto di competenza, di procedere ad un approfondito procedimento di verifica della sussistenza delle condizioni economico-patrimoniali della società al fine di valutare - nel rinnovato quadro normativo- la possibilità di avvalersi della Ischiaambiente s.p.a. per l’affidamento dei servizi allo stato svolti per conto del Comune di Ischia, in sede di A.T.O e di S.T.O. sia in caso di affidamento in house a soggetto pubblico interamente partecipato, sia in caso di eventuale esternalizzazione dei servizi mediante procedura ad evidenza pubblica da realizzarsi mediante cessione delle quote societarie in modo da consentire la legale rappresentate dell’ente che la partecipa di procedere -qualora dovessero sussistere i presupposti all’esito dell’indicato procedimento di verifica- anche alla eventuale revoca della liquidazione della Ischia Ambiente s.p.a. per effetto della abrogazione del l comma 32 dell’art.14 del D.l. 31 Maggio 2010 n.78 e ss.mm.ii. abrogato per effetto del comma 561 dell’art.1 della L.147,

Visti i pareri resi ex D.Lgs 267/00 dai Responsabili dei Servizi interessati

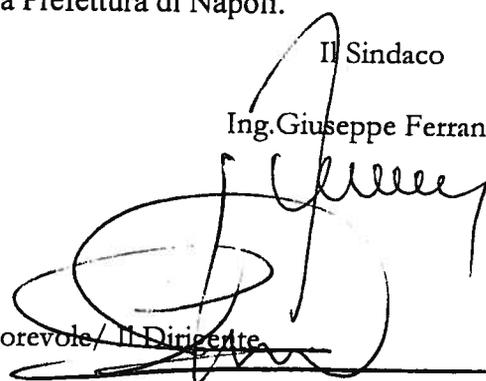
Tutto ciò premesso:

PROPONE DI EMENDARE LA PROPOSTA N.1  
INTEGRAZIONE O.D.G.

- 1) Integrare la premessa della proposta di delibera di cui il presente atto costituisce emendamento con le motivazioni di cui al presente emendamento.
- 2) stabilire di incaricare gli uffici comunali e gli organi amministrativi e di controllo della Società e i Revisori dei Conti dell'ente che la partecipa, ciascuno per quanto di competenza, di procedere ad un approfondito procedimento di verifica della sussistenza delle condizioni economico-patrimoniali della società, per valutare - nel rinnovato quadro normativo- la possibilità di avvalersi della Ischiambiente s.p.a. per l'affidamento dei servizi allo stato svolti per conto del Comune di Ischia, in sede di A.T.O e di S.T.O. sia in caso di affidamento in house a soggetto pubblico interamente partecipato, sia in caso di eventuale esternalizzazione dei servizi mediante procedura ad evidenza pubblica da realizzarsi mediante cessione delle quote societarie, al fine di consentire al legale rappresentate dell'ente nell'assemblea della Società, di procedere - qualora dovessero sussistere i presupposti all'esito dell'indicato procedimento di verifica- anche alla eventuale revoca della liquidazione della Ischia Ambiente s.p.a. tenuto conto della abrogazione del 1 comma 32 dell'art.14 del D.l. 31 Maggio 2010 n.78 e ss.mm.ii. abrogato per effetto del comma 561 dell'art.1 della L.147,
- 2) Stabilire di trasmettere a cura della Segreteria Generale la presente deliberazione alla Conferenza d'ambito dell'ATO Na 2 alla Prefettura di Napoli.

Il Sindaco

Ing. Giuseppe Ferrandino



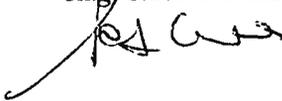
Parere di regolarità tecnica:

Favorevole/ Il Dirigente

Parere di regolarità contabile:

Favorevole/Il Dirigente

Il Responsabile del 1° Settore  
Area Economico Finanziaria  
Rag. Salvatore Marino



Il Dirigente  
Area Economico Finanziaria  
Dott. Antonio Bernasconi



COMUNE DI ISCHIA  
PROVINCIA DI NAPOLI

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

DOTT. CARMINE LASCO – PRESIDENTE

DOTT. CLAUDIO RANUCCI – COMPONENTE

DOTT. MARIO GIUSEPPE BRUNO – COMPONENTE

Verbale n. 14 del 24/06/2014

Oggetto: Parere proroga servizi Ischia Ambiente spa in liquidazione

Al Sig. Sindaco – Sede

Al Presidente del Consiglio Comunale - Sede

Al Sig. Segretario Generale – Sede

Al Dirigente Amministrativo - Sede

Al Responsabile dei servizi Finanziari - Sede



L'odierna analisi ha ad oggetto la richiesta di parere sulla proposta di delibera del Consiglio Comunale di proroga dell'affidamento dei servizi alla società Ischia Ambiente spa in liquidazione al 30/11/2014.

Lo scrivente Collegio dei Revisori dei Conti,

#### PREMESSO

Che in data 23/06/2014 riceveva a mezzo pec la seguente documentazione:

- Proposta di delibera di Consiglio Comunale avente ad oggetto la proroga dell'affidamento dei servizi di igiene urbana, di manutenzione del verde pubblico, servizi cimiteriali e manutenzione degli immobili, impianti e strade del Comune di Ischia, con relativi parere di regolarità tecnica e contabile;
- Missiva dell'assessore all'ecologia Regione Campania protocollo Comune n. 15290 del 17/06/2014;
- Convenzione ex art. 30 D. Lgs. 267/2000, protocollo Comune n. 11510 del 05/05/2014;
- Nota della società Ischia Ambiente spa in liquidazione, protocollo Comune n. 15185 del 17/06/2014;
- Nota inviata alla conferenza d'Ambito dell'ATO Napoli 2, protocollo Comune n. 15494 del 13/06/2014;

#### VISTA

- La convenzione ex art. 30 del D.Lgs. 247/2000 di costituzione dell'Ambito Territoriale Ottimale sottoscritta in data 29/04/2014;

#### CONSIDERATO

- Che il 30/06/2014 verrà a scadenza la convenzione per l'affidamento dei servizi di igiene urbana, servizi cimiteriali e manutenzione degli immobili, impianti e strade del Comune di Ischia.
- Che la convenzione ex art. 30 D.Lgs. persegue l'obiettivo di gestire in forma associata le funzioni amministrative comunali e delle attività connesse ai servizi di gestione dei rifiuti urbani assimilati;

tanto premesso, visto e considerato il Collegio

#### ESPRIME

Parere favorevole alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto la proroga al 30/11/2014 dell'affidamento dei servizi di igiene urbana, di manutenzione del verde pubblico, servizi cimiteriali e manutenzione degli immobili, impianti e strade del Comune di Ischia

Caserta, li 24/06/2014

Il Collegio Dei Revisori dei Conti

dott. Carmine Lasco – Presidente

dott. Claudio Ranucci – componente

dott. Mario Giuseppe Bruno – componente

COMUNE DI ISCHIA  
PROVINCIA DI NAPOLI

GA

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

DOTT. CARMINE LASCO – PRESIDENTE

DOTT. CLAUDIO RANUCCI – COMPONENTE

DOTT. MARIO GIUSEPPE BRUNO – COMPONENTE

Verbale n. 15 del 25/06/2014

Oggetto: Pareri del Collegio dei Revisori dei Conti agli emendamenti al Conto Consuntivo 2013

Al Sig. Sindaco – Sede  
Al Presidente del Consiglio Comunale – Sede  
Al Sig. Segretario Generale – Sede  
Al Dirigente Amministrativo – Sede  
Al Responsabile dei servizi Finanziari – Sede

L'odierna analisi ha ad oggetto la richiesta di parere sugli emendamenti al Conto Consuntivo 2013. Il Collegio ricorda a sé stesso che il Consiglio Comunale è chiamato ad approvare o meno il documento contabile che riassume l'intera gestione dell'Ente, per l'appunto conto consuntivo. A tal proposito, e in senso strettamente tecnico, gli emendamenti possono avere ad oggetto errori ed omissioni tali da alterarne il risultato finale, ma non possono dar luogo a variazioni che competono e incidono su gestioni ancora da definire e o da approvare.

Lo scrivente Collegio dei Revisori dei Conti,

#### PREMESSO

Che in data 24/06/2014 riceveva a mezzo posta elettronica la seguente documentazione:

- Emendamento n. 1 presentato dal Consigliere Comunale Carmine Bernardo, protocollo 15639 del 23/06/2014, con relativo parere di regolarità tecnica e contabile;
- Emendamento n. 2 presentato dal Consigliere Comunale Carmine Bernardo, protocollo 15639 del 23/06/2014;
- Emendamento n. 1 presentato dal Consigliere Comunale Ciro Ferrandino, protocollo 15642 del 23/06/2014, con relativo parere di regolarità tecnica e contabile;
- Emendamento n. 2 presentato dal Consigliere Comunale Ciro Ferrandino, protocollo 15642 del 23/06/2014, con relativo parere di regolarità tecnica e contabile;
- Emendamento n. 3 presentato dal Consigliere Comunale Ciro Ferrandino, protocollo 15642 del 23/06/2014, con relativo parere di regolarità tecnica e contabile;
- Emendamento n. 4 presentato dal Consigliere Comunale Ciro Ferrandino, protocollo 15642 del 23/06/2014, con relativo parere di regolarità tecnica e contabile;
- Emendamento n. 5 presentato dal Consigliere Comunale Ciro Ferrandino, protocollo 15642 del 23/06/2014, con relativo parere di regolarità tecnica e contabile;
- Emendamento n. 1, a firma del Sindaco, alla proposta di delibera di C.C. avente ad oggetto la proroga dell'affidamento dei servizi di igiene urbana, di manutenzione del verde pubblico, servizi cimiteriali e manutenzione degli immobili, impianti e strade del Comune di Ischia,

quanto premesso esprime i seguenti

#### PARERI

- 1) Emendamento n. 1 presentato dal Consigliere Comunale Carmine Bernardo, protocollo 15639 del 23/06/2014, corredato dal parere negativo di regolarità tecnica e contabile.

Relativamente all' "emendamento" in parola lo scrivente Collegio esprime:

- a) Parere negativo per quanto attiene il punto 1); l'analisi è stata già condotta con verbale del 31/10/2013 n. 3 ( parere deliberazione FARES 2013 e relativo piano economico finanziario); la correttezza della posta di bilancio è stata anche chiarita nel verbale n. 13 del 20/05/2014.

Al riguardo è utile richiamare ancora una volta l'approvazione delle tariffe TARES da parte di Questo Consiglio Comunale, giusta deliberazione del 08/11/2013 n. 44.

- b) Parere negativo per quanto attiene il punto 2); dalla documentazione agli atti non emerge un surplus TARES, inoltre la richiesta fa riferimento al bilancio di previsione 2014 peraltro non ancora approvato.
- c) I punti 3), 4) e 5) non risultano essere di competenza dello scrivente Collegio.

**2) Emendamento n. 2 presentato dal Consigliere Comunale Carmine Bernardo, protocollo 15639 del 23/06/2014;**

l' "Emendamento" proposto non è di competenza dello scrivente Collegio.

**3) Emendamenti dal n. 1 al n. 5 proposti Dal Consigliere Comunale Ciro Ferrandino.**

Il Collegio esprime parere negativo su tutti gli " emendamenti " a firma del Consigliere Ciro Ferrandino, in ossequio al principio di prudenza della spesa e in considerazione del fatto che l'Ente trovasi in anticipazione di cassa così come evidenziato dallo scrivente Collegio nella propria relazione al conto consuntivo 2013.

**4) Emendamento n. 1 a firma del Sindaco Giuseppe Ferrandino**

Trattasi di variazione e integrazione di proposta di delibera C.C. già analizzata da Questo Collegio con esito positivo. Tale giudizio si estende anche all'avanzata proposta di integrazione.

Caserta, li 25/06/2014

Il Collegio Dei Revisori dei Conti  
Dott. Carmine Lasco – Presidente  
Dott. Claudio Ranucci – componente  
Dott. Mario Giuseppe Bruno – componente



COMUNE DI ISCHIA
17 GIU. 2014
Prot. N. 15185

Preg.mo Ing.  
Giuseppe Ferrandino  
Sindaco del Comune  
di Ischia  
SEDE

*1 come Arch. Arcamucci*  
*GF*

Ischia, 17 giugno 2014  
Prot. 3094

Preg.mo Sig. Sindaco,  
mi è d'obbligo ricordarLe che la "Convenzione per l'affidamento dei servizi di igiene urbana, di manutenzione del verde pubblico, servizi cimiteriali e manutenzione degli immobili, impianti e strade comune di Ischia", verrà a scadenza il prossimo 30 giugno 2014.

Pertanto, in ossequio alle norme vigenti, a partire da tale data, in mancanza di attività, sarò costretto ad avviare tutte le procedure per la messa in mobilità del personale dipendente, con notevoli ricadute sul piano sociale e di immagine della stessa Amministrazione.

Con l'occasione, devo altresì sollecitare una riflessione definitiva dell'Amministrazione in ordine alle sorti della Società in quanto, qualora si intenda confermare la scelta di procedere alla liquidazione della società, essa dovrà necessariamente sospendere il servizio nelle prossime settimane, con ogni conseguenza in merito: una eventuale proroga dell'affidamento non potrebbe che essere di brevissima durata ed in ogni caso meramente funzionale alla individuazione del soggetto che ne dovrà assumere le attività. In attesa di un cortese urgentissimo riscontro, Le invio i miei più cordiali saluti.



Ischia Ambiente SpA  
Il Liquidatore  
Prof. Avv. Marcello D'Aponte

ISCHIA AMBIENTE S.p.A. in liquidazione  
Direzione e Coordinamento Comune Ischia  
Sede Legale: Via Acquedotto n. 28 - 80077 ISCHIA (Napoli)  
Reg. Imprese di Napoli n. 07190007 - Rev. di Napoli n. 57154 - Capitale Sociale Euro 103.300,00  
C.A. e P. IVA: 07190007  
tel: 081.903024 - 081.903849 fax: 081.903023  
E-mail: ischia.ambiente@ischiainf.it

Il sottoscritto omiglieri Emanuele C. U. S.  
FRANCESCO,

**CHIEDO**

DI INSERIRE ALL'INTERNO DELLA  
DELIBERA ~~HA~~ DISCUSSIONE  
"REVOCA DELLA CLASIDARIONE  
DELLA SOCIETA' LISINA <sup>ADDIZIONE</sup>

~~POICHE' AD UNA SOCIETA' IN  
CLASIDARIONE PUO' SOLO  
SVOGLERE ANNI IN MESSAGGI  
ALLA OFFERTA PER SENSO  
DI CLASIDARIONE E QINDI  
SENZA SENTIRE LEGITIMAMENTE L'APPROVATO DEI  
SERVIZI DI IGIENE URBANA ...~~

Parere Tecnico e contabile parere favorevole *[Signature]*  
Il Collegio epura per Franco *[Signature]* *[Signature]*

RELAZIONE ISTRUTTORIA

vedi proposte



IL FUNZIONARIO

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Per quanto di competenza, si esprime parere favorevole/sfavorevole per il seguente motivo:



IL RESPONSABILE DI AREA

VISTO: IL DIRIGENTE

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Per quanto di competenza, si esprime parere favorevole/sfavorevole per il seguente motivo:

Il Responsabile del 1° Settore  
IL RESPONSABILE DI AREA  
Rag. Salvatore Marino

VISTO: IL DIRIGENTE  
Dott. Antonio Bernasconi

Del che il presente verbale, che, letto e confermato viene sottoscritto come all'originale.

**Il Presidente**

**TRANI GIANLUCA**



**Il Segretario Generale**

**AMODIO GIOVANNI**



---

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal **25 LUG. 2014**

**Il Responsabile**

**Il Segretario Generale  
DOTT. GIOVANNI AMODIO**



---

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione, trascorsi 10 gg. dalla data di pubblicazione, è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_

**Il Segretario Generale  
DOTT. GIOVANNI AMODIO**